

Un percorso al buio coi non vedenti Inaugurato il «Tunnel della vita»

Scanzorosciate

Uno spazio di venti metri di lunghezza, sette sezioni rigorosamente al buio, che i visitatori potranno percorrere in una mezz'oretta, rivivendo le varie fasi dell'esistenza umana, dalla nascita fino al tramonto, attraverso l'uso del tatto, accompagnati da un non vedente. È il tunnel sensoriale («Tunnel della vita») allestito dall'amministrazione comunale di Scanzorosciate in sinergia con l'Unione italiana ciechi e ipovedenti (sezione di Bergamo), e inaugurato ieri in piazza monsignor Radici da Claudio Mapelli, presidente Uici di Bergamo, alla presenza di diverse autorità, fra cui Gabriele Cortesi, presidente dell'Ambito territoriale di Seriate; Francesco Locati, direttore generale Asst Bergamo Est, e Davide Casati, consigliere regionale.

«Un'esperienza da provare – ha sottolineato il vice sindaco Paolo Colonna –. Fino al 30 ottobre, poter sperimentare non solo un modo originale di percepire la realtà, ma anche di trovare se stessi attraverso il buio, accogliere e affrontare la propria fragilità, comprendere quella degli altri. Un'esperienza, la prima, che fa da filo conduttore a una

serie di eventi, dal titolo «Diversi da chi?», che affronta il tema della diversità, costruita insieme al gruppo di lavoro del progetto «Peba-Via Libera!» (enti, associazioni, scuole, società sportive, agenzie educative) per sensibilizzare la cittadinanza sui temi dell'accessibilità e della disabilità».

«Un progetto, però, che parte da lontano, dal 2014, quando l'amministrazione comunale ha deciso di impegnarsi con maggiore energia sul tema della disabilità – ha spiegato l'assessore alle Politiche sociali, Federica Rosati –. Si è partiti dal basso, incontrando le famiglie, intervistandole, raccogliendo consigli e critiche. Ne è scaturito un tavolo di incontro e di dialogo che ormai continua da anni e che ha fornito all'amministrazione stimoli importanti per la progettazione dell'area disabilità. Poi, nel 2016, abbiamo costituito il tavolo «Peba-Via libera!», composto non solo da addetti ai lavori, ma da tutte le rappresentanze del territorio: parrocchia, oratori, associazioni, istituzioni, scuole, società sportive. Tutta la comunità chiamata a sperimentare sul campo la disabilità e l'inaccessibilità dei luoghi del paese, per poi tendere insieme il piano



Il taglio del nastro del «Tunnel della vita» ieri a Scanzo

■ È stato allestito dal Comune con l'Unione ciechi e ipovedenti di Bergamo

di abbattimento delle barriere architettoniche e promuovere iniziative per far crescere la cultura dell'inclusione e della diversità». Il tunnel sensoriale sarà aperto al pubblico presso l'ex cinema, dall'1 al 30 ottobre: da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 16, per i gruppi (per prenotazioni: 333/33.66.391). Visite libere sabato e domenica, dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 17. Le altre iniziative del «Mese della diversità» sono presenti sul sito comunale.

Tiziano Piazza